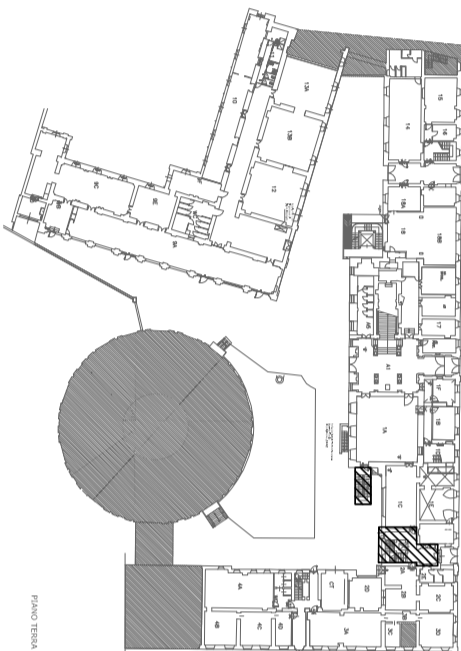


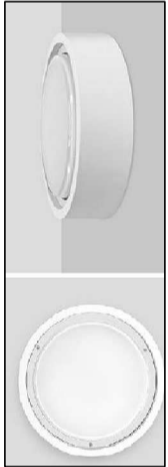
SITUAZIONI ESISTENTI



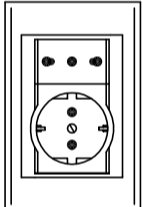
KEY PLAN



ESEMPLIFICATIVO APPARECCHIO ILLUMINAZIONE NORMALE



TIPICO GRUPPO PRESE IP55
(CON SCHERMO
PLASTICO DI
PROTEZIONE)



La posizione dei quadri elettrici e dei vari frutti (intermittenti etc.) ha valore indicativo. Le precise localizzazioni saranno concordate in fase di realizzazione dei lavori fra committente, D.L. ed impresa appaltatrice senza che queste variazioni possano dare adito a richieste di maggiori oneri. L'aggiunta di gruppi prese o punti di comando luci su richiesta della committenza (con un massimo del 10% complessivo) rispetto a quanto indicato è stata conteggiata nella voce di compendio merito "Opere aggiuntive".

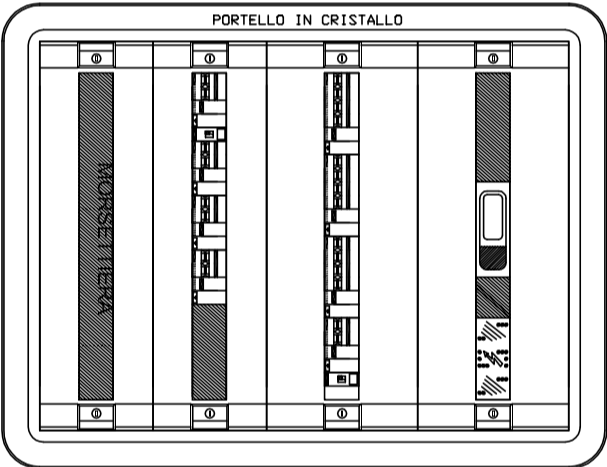
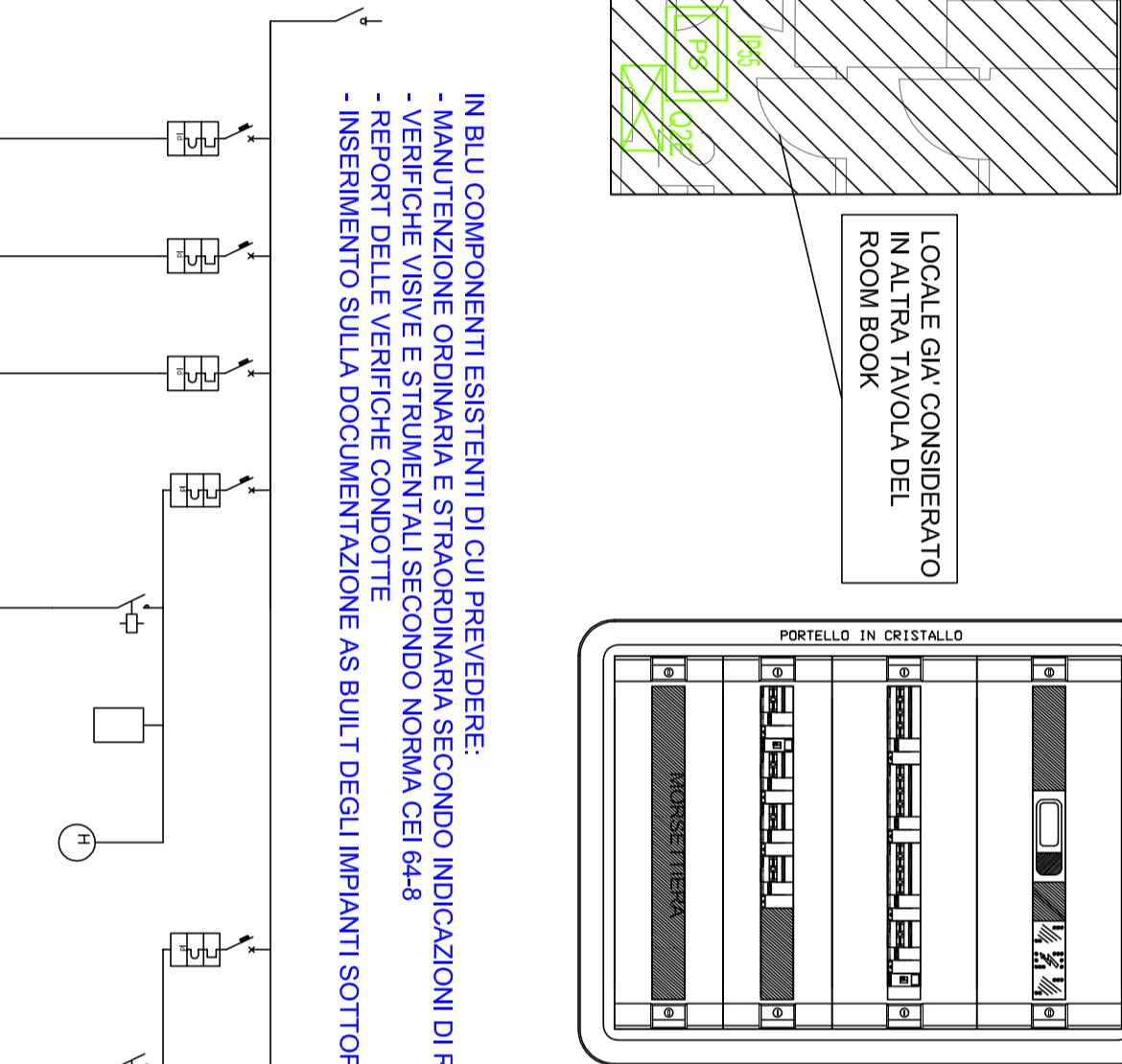
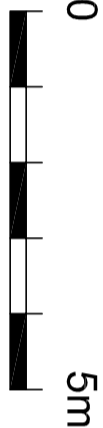
Restano ad onere e cura dell'impresa appaltatrice dei lavori:

- opere murarie per scassi e successivi ripristini (integrazioni escluse)
 - smaltimento e smaltimento dei materiali e dei componenti di risulta
- Se non diversamente indicato, l'alimentazione terminale delle lampade dovrà avvenire mediante minicable in PVC a vista in derivazione dal canale multiscopio, ove possibile, all'interno delle aule, dovranno essere inutilizzate le vie cavi incassate esistenti.

I disegni hanno valore del solo punto di vista impiantistico. Per quanto concerne gli aspetti edili, strutturali e meccanici occorre fare riferimento alla documentazione as built esistente

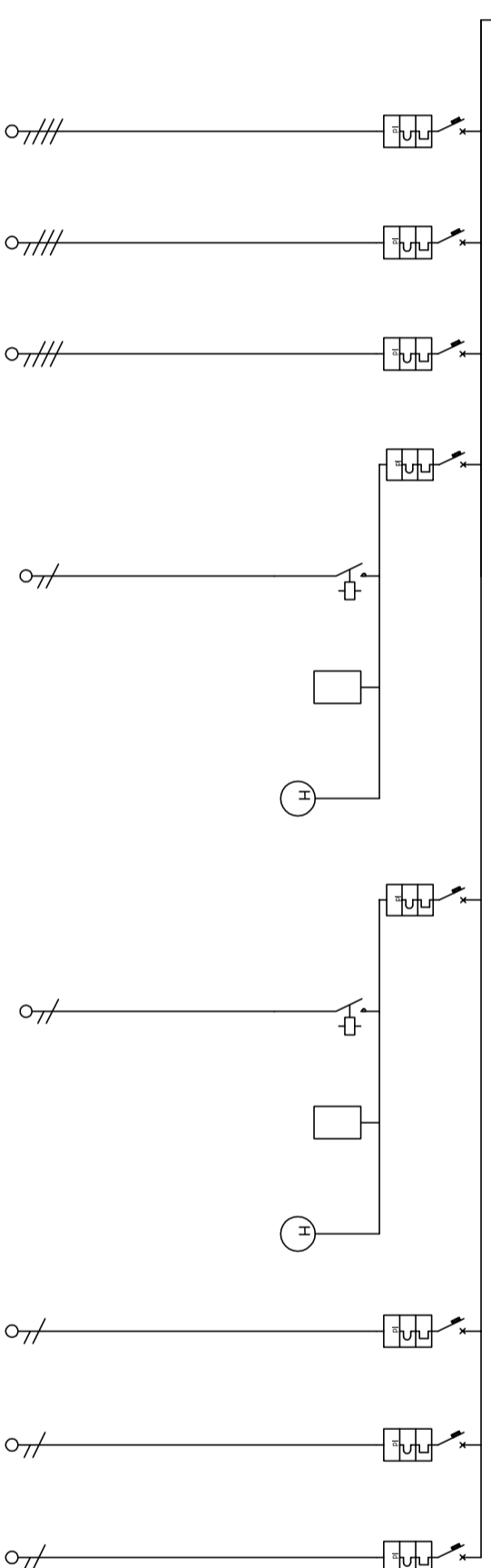
La Tipologia e la sezione dei cavi di alimentazione delle utenze sono indicate negli schemi unifilari dei quadri elettrici; ove verranno recuperate le tubazioni incassate esistenti (plastiche) è consentito l'utilizzo di NUT/GSK, anziché FG/OM1. In fase di realizzazione dovranno essere predisposte idonee cassette di derivazione per un'agevole sicurezza dei cavi. Per l'impianto di rilevazione incendi, fare riferimento alle tabelle di insieme relative. La committenza provvederà a suo carico a liberare i locali da arredi e materiale depositato al fine di rendere possibile l'esecuzione delle lavorazioni previste

INTERVENTI DI IMPLEMENTAZIONE E/O MANUTENZIONE SU IMPIANTO LUCE E FM COME DA CAPITOLATO

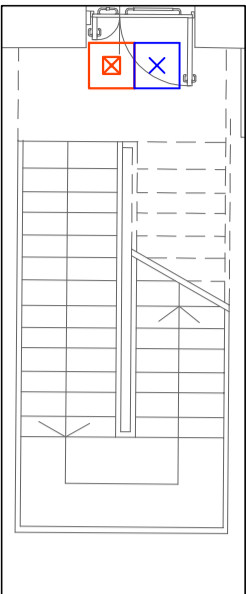


LEGENDA SIMBOLI		DESCRIZIONE
SIMBOLO		
		Apparecchio illuminante per illuminazione di sicurezza a controllo radio dotato di ricetrasmittente integrato, sorgente luminosa a LED equivalente flusso 24W, flusso luminoso non inferiore a 550 lm, modalità funzionamento SE
		Rialimentazione apparecchio illuminante esistente
		Gruppo prese esistenti
		Apparecchio illuminante esistente
		Quadro elettrico

- IN BLU COMPONENTI ESISTENTI DI CUI PREVEDERE:
- MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA SECONDO INDICAZIONI DI RELAZIONE TECNICA E CAPITOLATO
 - VERIFICHE VISIVE E STRUMENTALI SECONDO NORMA CEI 64-8
 - REPORT DELLE VERIFICHE CONDOTTE
 - INSERIMENTO SULLA DOCUMENTAZIONE AS BUILT DEGLI IMPIANTI SOTTOPOSTI A INTERVENTO DI MANUTENZIONE E VERIFICA



INTERVENTI DI IMPLEMENTAZIONE E/O MANUTENZIONE SU IMPIANTO LUCE COME DA CAPITOLATO



ESEMPLIFICATIVO APPARECCHIO ILLUMINAZIONE SICUREZZA



Descrizione linea	DOSSALE 1		DOSSALE 2		QUANDO WC	LUCE COMBINA NORMALE	RELE	GRUPPO PRESE	OROLOGIO	LUCE COMBINA NOTTURNA		RELE	GRUPPO PRESE	OROLOGIO	LINEA PRESE	LUCE LINEA PRESE SERVIZIO		RISERVA
	QUANDO IN PIANO	LOCALI	LOCALI							NOTTURNA	NOTTURNA					LOCALI IN SERVIZIO		
Foro della linea	L1, L2, L3	L1, L2, L3	L1, L2, L3	L1, L2, L3	L1, L2, L3	L1, N	L1, N	L1, N	L1, N	L1, N	L1, N	L1, N	L1, N	L1, N	L2, N	L2, N	L2, N	L2, N
	4	4	4	4	4	16	16	16	16	16	16	16	16	16	16	16	16	16
Comune normale in N	40	25	25	25	16	16	3	3	16	16	16	3	3	16	16	16	16	16
	1° N = 40	1° N = 25	1° N = 25	1° N = 25	1° N = 16	1° N = 16	1° N = 16	1° N = 16	1° N = 16	1° N = 16	1° N = 16	1° N = 16	1° N = 16	1° N = 16	1° N = 16	1° N = 16	1° N = 16	1° N = 16
Comune regolare in N																		
Unità (N) (tutti N)		0,30 / 0,00	0,30 / 0,00	0,30 / 0,00	0,30 / 0,00	0,30 / 0,00	6,0		0,30 / 0,00	6,0				0,30 / 0,00	6,0	6,0	6,0	6,0
Potenza illuminanza (Wd)		200	200	200														
Segno caso	FC/00M	FC/00M	FC/00M	FC/00M	FC/00M	FC/00M	FC/00M		FC/00M	FC/00M	FC/00M	FC/00M		FC/00M	FC/00M	FC/00M	FC/00M	FC/00M
Servizio linea (pari)	6	6	6	6	6	6	2,5		2,5	2,5	2,5	2,5		2,5	2,5	2,5	2,5	2,5
Servizio linea (pari)	6	6	6	6	6	6	2,5		2,5	2,5	2,5	2,5		2,5	2,5	2,5	2,5	2,5
Servizio PC (pari)		6	6	2,5			2,5								4	2,5	2,5	2,5
Note		DIFFERENZIALE SCELTO	DIFFERENZIALE SCELTO	DIFFERENZIALE SCELTO														

CARATTERISTICHE OPERE DI ADEGUAMENTO - ALIMENTAZIONE APPARECCHI ILLUMINANTI DA PUNTI LUCE ESISTENTI

- MODALITA' FUNZIONAMENTO ACCENSIONE LUCI
- Scale e corridoi interni con luce naturale: circuito luce normale ad accensione automatica mediante interruttore astronomico e spegnimento programmato ad orario chiusura scuola; circuito luce notturna ad accensione automatica mediante interruttore astronomico e spegnimento programmato ad orario secondo indicazioni committenza
 - Corridoi interni senza luce naturale: accensione automatica mediante rilevatore di presenza persona
 - Aule e similati: accensione manuale diffusa su almeno due circuiti (mezza luce / luce piena)
 - WC: accensione automatica mediante rilevatore di presenza persona
 - Area esterni: circuiti sottile ad interruttore cronorelatore che ne provocherà l'accensione al calar della notte e lo spegnimento al levar del giorno. Sarà inoltre possibile uno spegnimento orario tramite orologio.

- CARATTERISTICHE IMPIANTI
- MONTANTI: incassate
 - DISTRIBUZIONE ORIZZONTALE: a vista mediante canalizzazioni in PVC multiscopio
- Stante la natura storica dell'edificio, il percorso e la tipologia delle canalizzazioni sono indicati e potranno subire variazioni per adattarsi agli ambienti. Eventuali variazioni non potranno dare adito a richieste di maggiori oneri da parte dell'impresa appaltatrice delle opere.

N.B. Quando una canalizzazione attraversa un compartimento REI il compartimento deve essere ripristinato con materiale incombustibile o sacchetti in modo da garantire la stessa protezione REI della parete attraversata

N.B. Al termine dei lavori le scale di derivazione ai piani dovranno essere tamponate con sacchetti di materiale ignifugo al fine di evitare l'effetto camino lungo la montante.

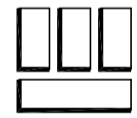
TAMPONAMENTI

Al termine dei lavori tutte le tubazioni interrate dovranno essere occluse mediante scottima polietilenica o materiale equivalente al fine di impedire l'ingresso di roditori e/o fauna locale. Dovranno altresì essere tamponate con sacchetti di materiale incombustibile REI 180 tutte le cassette di derivazione al piano delle montanti al fine di limitare l'effetto camino.

ADEGUAMENTO IMPIANTI ELETTRICI ACCADEMIA ALBERTINA PIANO TERRA - SCALA C E SCALA ESTERNA



Accademia Albertina di Belle Arti di Torino



S.r.l. Engineering Service Via Treviso, 12 10144 TORINO

STUDIO	0748	DATA	Maggio 2017
FILE	170748_E_004_pt-005_pt	ELAB.	
TAVOLA:	E_010_pt_ZC_C	FOGLIO	1
		SEGUE	